

■ **Nel Lazio premiate quattro località, tutte pontine: Sabaudia, San Felice Circeo, Sperlonga e Gaeta**

■ **Il Presidente della Fee Italia: «Investire sulla qualità ambientale è il modo migliore per sviluppare un'economia sana»**

# Latina fa il pieno di bandiere blu

Sono 227 le spiagge che quest'anno hanno ricevuto le Bandiere Blu 2009, 12 in più rispetto allo scorso anno.

Nella Regione Lazio a fare la figura migliore la Provincia di Latina, che ottiene tutti i riconoscimenti assegnati, andati a Sabaudia, San Felice Circeo, Sperlonga e Gaeta.

Un buon risultato, visto che c'è in lista una località in più rispetto allo scorso anno, in cui la Foundation for Environmental Education - Fee - Italia, (l'ente che assegna i riconoscimenti), aveva premiato solo Sabaudia Sperlonga e Gaeta.

La grande novità, quindi, è il «premio» al Comune di San Felice Circeo, penalizzato negli anni scorsi a causa dei dati, inquietanti, sull'abusivismo edilizio anche all'interno dell'area protetta dell'ente parco.

Quindi mare più pulito e amministrazioni maggiormente impegnate a difesa dell'ambiente: è un risultato decisamente positivo quello della 23esima edizione della «Bandiere Blu» assegnate dalla Fee in collaborazione con il Consorzio nazionale batterie esauste (Cobat) ai comuni rivieraschi ed agli approdi turistici.

A livello del Bacino del Mediterraneo, l'Italia si colloca al quinto posto in graduatoria, dopo Spagna, Grecia, Turchia e Francia. I 113 Comuni italiani sono rappresentati di 227 spiagge, che sono circa il 10% delle spiagge premiate a livello internazionale. Il primato 2009 delle spiagge spetta alla Toscana, a pari merito con le Marche e la Liguria con 16 bandiere; stabile l'Abruzzo con 13. Una in più per la Campania, dove quasi tutte le lo-



Il promontorio di San Felice Circeo, sotto la spiaggia di Sabaudia

**Negli anni passati San Felice penalizzata a causa dell'abusivismo edilizio**



**Il Presidente del Parco si complimenta «Bravi i Sindaci premiati, ora non si dorma sugli allori»**

«Non ci si sieda sugli allori, la procedura di assegnazione di Bandiera Blu comporta verifiche annuali e quindi non solo occorre garantire il mantenimento del risultato ottenuto, ma occorre agire

per impedire che venga intaccato o compromesso il presupposto di questo risultato, cioè lo straordinario ambiente naturale che caratterizza i terri-

tori del Parco». Questo il sentito appello agli amministratori locali da parte del Presidente dell'ente Parco Nazionale del Circeo Gaetano Beneditto, che si è

calità candidate sono riuscite a raggiungere l'obiettivo, portando così questa Regione a quota 12. L'Emilia Romagna ne conferma 8, la Puglia arriva a 7 vessilli (+2), il Veneto sale a 6 (+1). Sicilia, Calabria e Lazio ne hanno acquistata una raggiungendo quota 4; il Friuli Venezia Giulia riconferma le 2 dell'anno scorso come la Sardegna. Il Molise infine rimane con una sola Bandiera Blu (-1). Le località lacustri sono presenti con 2 bandiere blu.

«Esprimiamo grande soddisfazione per il riconoscimento della Bandiera Blu a Sabaudia e San Felice Circeo - ha commentato Gaetano Beneditto, Presidente del Parco Nazionale del Circeo - complimenti alle amministrazioni comunali ed agli operatori che si sono adoperati per il mantenimento ed il conseguimento di questo

prestigioso marchio internazionale ormai riconosciuto come simbolo di qualità ambientale e dei servizi. Il riconoscimento della Bandiera Blu, soprattutto in un territorio come quello del Parco - ha aggiunto - indica la via maestra da seguire per lo sviluppo del territorio: estremo rigore nella tutela e nella conservazione dei luoghi e dei valori naturali, costante impegno nel miglioramento e nella gestione dei servizi, sia a favore dei residenti che dei turisti. In concreto questo significa stringere sempre di più la collaborazione tra Ente Parco ed Enti Locali al fine di meglio garantire la massima sinergia tra tutela e valorizzazione del territorio. In questa chiave dev'essere letto anche il protocollo d'intesa tra il Parco e il Comune di Sabaudia per la ridefinizione del Piano Utilizzo degli Arenili in una chiave di maggior sostenibilità e qualità, mantenendo e migliorando l'attuale livello occupazionale ed economico e garantendo una miglior tutela della fascia costiera. E' da auspicare che iniziative analoghe vengano intraprese anche con i Comuni di Latina e San Felice».

Un risultato da premiare con ulteriore impegno. «È con soddisfazione che con la campagna 2009 annunciamo un incremento di Bandiere Blu rispetto alla passata edizione - ha detto Claudio Mazza, segretario Generale della Fee Italia - dimostrando così un impegno costante delle località rivierasche. Siamo certi che investire sulla qualità ambientale sia il modo migliore per sviluppare un'economia locale sana e duratura incentrata sul turismo».

Elisabetta Bonanni